



**Original Article: SU UNA DELLE PASSIONI DEGLI UOMINI.
EMOZIONE "SI" E GUIZZANTE SUO DESTINO.**

Citation

Gavrilova N.S., Su una delle passioni degli uomini. Emozione "si" e guizzante suo destino. *Italian Science Review*. 2014; 4(13). PP. 282-285.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/april/Gavrilova.pdf>

Author

N.S. Gavrilova, Docent, State Classical Academy Maimonides, Russia.

Submitted: March 25, 2014; Accepted: April 15, 2014; Published: April 27, 2014

La possibilità di potere dell'uomo sulla loro desideri, invece, oltre l'emozione, chiamato "desiderio", distingue dai nostri fratelli più giovani e incoraggia le persone a seguire da vicino la nascita e l'influenza delle loro emozioni, non sperare in niente e nessuno, ma se stessi.

Considerare il concetto di "desiderio" da diverse prospettive.

In antichi trattati indiani, che descrive il culto fallico del Lingam, nella dottrina di Platone di spazio Eros troviamo riflessioni sul desiderio e la comprensione, e gli Stoici greci - la divisione dei quattro principali passioni umane in due buone (desiderio e piacere) e due male (tristezza e paura).

Aristotele incluso "desiderio" in coppia con "disgusto", che collega due fenomeni opposti I-positivi e negativi, come un paio di "amor -odio". Ci devono essere chiarito che il "desiderio" in questa coppia porta il significato del suo sinonimo. "Lust" Inoltre hanno un paio di Aristotele "speranza-disperazione", "timidezza-Coraggio", "gioia-tristezza" e "rabbia".

Descartes ha suggerito di prendere in considerazione le sei principali passioni umane sorpresa, amore, odio, desiderio, gioia e tristezza.

Più tardi, "voglia" elenco delle passioni scomparso. Cominciò a essere trattato come "un grado medio di volontà, tra la semplice volontà organico, da un lato, e la decisione

deliberata o scelta-dall'altro", come "l'educazione motivazionale" [1444] come "slancio mentale, la motivazione, finalizzato a soddisfare i bisogni umani" e anche come "l'impulso principale, il motore interno di sviluppo sociale."

In filosofico desiderio dizionario di oggi servito come "impulso vitale primaria che funge da principio organizzativo."

"Il desiderio, desiderio, volontà, scrive James-sono stati di coscienza, familiari a tutti, ma non dando una definizione. Desideriamo mettere alla prova, avere a che fare ogni genere di cose, che al momento non abbiamo, non hanno, non lo fanno. Se desideriamo qualcosa legato consapevolezza che l'oggetto dei nostri desideri irraggiungibile, abbiamo semplicemente desiderano; se crediamo che l'obiettivo dei nostri desideri per raggiungere, vogliamo che si avvera, e viene effettuata immediatamente o dopo facciamo alcuni passi preliminari" [2362].

Idee psicoanalitiche di Freud-libido, Es, Io e Super-Io-ha fatto un vero e proprio fuoco d'artificio di filosofi e psicologi. Molti di loro hanno cominciato a studiare il concetto di "libido" (libido Latino - desiderio), prilazhivaya fortemente i suoi problemi in quel momento. Emerso dopo Freud nel 1960-70-zioni del XX secolo dottrina del post- strutturalismo (Barthes, Kristeva, Deleuze, Guattari, Lyotard,

Derrida), generalmente in "desiderio" al suo costruito fondamentale, un fenomeno in grado di sopportare qualsiasi struttura, sistema, e anche l'idea.

K. Izard, nel suo libro "La Psicologia delle emozioni" di cui emozioni di base (e l'elenco è molto simile alla lista delle passioni degli ultimi secoli), ma "desiderio" non uno di loro menzionato. Indiscutibili emozioni di base, ulteriori, portando esperienze semplici indecomponibili specifici e chiaramente consapevoli hanno un forte effetto motivante sugli esseri umani, oggi Izard considerato "gioia", "tristezza", "paura", "rabbia", "disgusto", "disprezzo", "interesse", "sorprendere", "vergogna", "timido", "vino" [3.64]. Ma l'emozione "interessi" di un dubbio fondamentale anche il profano. "Interesse" è sempre associata con la motivazione, dunque, si è inizialmente espandersi a "desiderio" e "so nulla di" qualsiasi cosa". Ed è per questo che questa lista non includeva il "desiderio", "invidia", "confusione", "tristezza", "montagna" - rimane un mistero.

Se si studia la parola "desiderio" da un punto di vista linguistico, vediamo che è in lingua russa ha un bel paio di sinonimi. Il nuovo dizionario russo dei sinonimi anche indicata la frequenza del loro utilizzo: 22.836 volte in circa 3000 milioni di parole. Ma come sinonimi non sempre sono utilizzati da persone nel modo giusto, elencheremo solo quelli che corrispondono definitivamente. Questo "desiderio", "pronto", "desiderio", "desiderio", "desiderio", "attrazione", "corsa", "spinta", "cri de coeur", "sogno", "determinazione", "passione". Come possiamo vedere, la gamma è piuttosto ampia, e non tutte queste emozioni può essere chiamato sinonimi (lo stato di prontezza e determinazione dobbiamo escludere). Ma quei concetti che erano sulla lista, che non possono essere attribuiti a un gruppo: ha una ("passione", "desiderio", "desiderio", "spinta"), semplice ed emozioni, e complesso (che vogliono qualcosa, attratto da chiunque, dovunque desiderio), e le emozioni superiori ("cri de

coeur", "sogno", "corsa"). Così che l'inclusione del concetto di "desiderio" di uno di questi gruppi, dobbiamo continuare la ricerca logica.

Per aggiungere a questo aspetto psicologico studio definita.

"Desire-slancio psichico, la motivazione, finalizzato a soddisfare i bisogni umani."

"Il desiderio-che riflette la necessità di esperienza, trasformato in un'idea efficace e la possibilità di avere qualcosa o nulla di fatto. Avere una forza che ha incoraggiato il desiderio intensifica un senso di scopo e del futuro piano d'azione per costruirlo. Desiderio come motivo di un'attività caratterizzata da un piuttosto distinte esigenze di sensibilizzazione. Allo stesso tempo, intesa non solo le sue strutture, ma anche come affrontare."

Se si ritiene che la prima definizione, il desiderio-è qualcosa di molto semplice, nel senso di passione equivalente, lussuria, desideri e così via.

Se in base alla seconda formulazione, in questa forma dovrebbe invece essere nel gruppo delle emozioni complesse come le emozioni semplici, tranne la volontà ad esso aggiunto un bisogno preciso, pensato e lo scopo per cui gli obiettivi desiderati. Tuttavia, non possiamo dimenticare che l'intero gruppo si chiama esperienza, e le esperienze sotto generalmente inteso processi mentali esclusivamente soggettivi lato emotivo, non comprese le componenti fisiologiche. Di conseguenza, questa definizione, crediamo, è inizialmente base errata.

Tuttavia, il processo di definizione è fatto sulla seconda citazione, vediamo che il "desiderio" che "riflette il bisogno e va in un'idea efficace". Ciò significa che se un emozioni semplice "desiderio" di aggiungere la parola espresso la necessità, per esempio, "premere il dito sul bottone", otteniamo come risultato di emozione composito complesso ' il desiderio di premere il dito sul pulsante. "E così con quale forza, consapevolezza e altre funzioni

aggiuntive che accadrà a definentu non si applica.

La nozione di "desiderio" in relazione a un singolo esseri umani sono molto vividamente descritto da Freud (il termine "emozione", non ha mai provato). Il suo modello della psiche umana-l'Es, Io e Super-Io-si basa sul principio della "piacere-dispiacere", la cui base sono le uniche emozioni appropriate. Eid abbastanza istintivamente "vuole" per ascoltare la voce della ragione. Super-Io, al contrario, "vuole" comportarsi ragionevolmente e in buona coscienza, effettuare tutte le esigenze possibili, limitando la loro libertà di scelta e il proprietario lo porta sofferenza. L'ego è il mediatore tra l'Es e il Super-Io, "volere" di riconciliarli e di svilupparsi normalmente e di pensare in modo creativo. Libido nelle opere di Freud era primario in relazione alle esigenze e studiato come parte dell'Inconscio.

Sulla base del modello di Freud, possiamo ora affermare che l'emozione "desiderio" è il fondamento della psiche umana, e possono essere realizzati, possono verificarsi inconsciamente o combinando entrambi questi stati attraverso la mente e la memoria che è speciale interesse per noi.

"Al fine di operare con successo, la mente deve essere in grado di percepire l'inconscio. Da questo punto di vista, la coscienza fa parte degli organi di percezione, e può essere considerato come una sorta di "sesto senso", solo diretto non verso l'esterno, ma verso l'interno. Inconscio-come un sistema di reazioni automatiche-cerca di rispondere ad ogni atto di percezione da parte qualche azione. La coscienza è in grado di intervenire in questo processo sospendendo alcune reazioni automatiche inconse: altrimenti non sarebbe in grado di scegliere comportamenti" [4,83].

Ancora una volta, vediamo il lavoro di "desiderio": la coscienza intervenire solo se lo vuole, stessa scelta di comportamenti renderà la mente e, naturalmente, anche tenendo conto dei desideri del suo padrone.

Dal punto di vista della moralità e dell'etica può essere chiamato inaccettabili tre situazioni che coinvolgono emozioni "desiderio": il desiderio di preservare la loro (la paura di perdere la vita, la proprietà, la libertà, ecc), il desiderio di assegnare a qualcun altro (l'invidia di proprietà altrui, ad una legge straniera, posizione, ecc) e il loro desiderio di tornare (odio quelli che hanno i loro ostacola, e questo ostacolo deve essere distrutto). Tre di queste situazioni, guidati dalle emozioni composite di cui sopra sono estremamente negativa motivare impulso a commettere azioni.

Ma non hanno ancora desiderare di commettere questa azione. La motivazione non corrisponde necessariamente al comportamento. Abbastanza tempo per sentire il desiderio di impegnarsi, e il desiderio di non contemplare nemmeno la voglia di non pensare a queste situazioni negative-e scompaiono come per magia, anche se probabilmente non per molto.

L'ultima della facoltà del desiderio (desiderio immediatamente l'override precedente, sostituendolo con un altro, spesso il contrario) rende estremamente necessario per il comportamento successo in ogni società, in quanto "la società-un sistema di relazioni, e la nozione di atteggiamento" "richiede una volontà di" [4,81] per un certo comportamento umano consapevole.

E infine, dobbiamo certamente il desiderio di distinguersi dai "bisogni" come un'energia puramente biologico, come pure il desiderio dei "requisiti":

"Il desiderio sta sempre dietro e al requisito. Dire che il desiderio è oltre i requisiti significa che la supera, che è eterna, perché è impossibile da soddisfare. Si neudovletvorimo per sempre, perché si riferisce costantemente l'inesprimibile, il desiderio inconscio e la scarsità assoluta, che si nasconde. Ogni azione umana, anche la più altruista, nasce dal desiderio di essere riconosciuti dagli altri, auto-riconoscimento di sete in una forma o nell'altra. Il desiderio-il desiderio per il desiderio è il

desiderio dell'Altro" (Sarup: 1988, p.153-154).

References:

1. Wari M.I., 2007. General Psychology. Textbook. 2nd edition revised and enlarged. "The center of educational literature."

2. James W., 1911. Psychology. St. Petersburg, Publisher Ricker.

3. Izard K., 2006. Psychology of emotions. St. Petersburg. Peter.

4. Krylov K.A., 1997. "Behavior". Moscow, "Pedagogical search."